



DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': <b>Sess</b>		PARTICELLA N°				25
	Altitudine m s.l.m.: min. 1.472 max. 2.000 prevalente  Giacitura: Basso e medio - versante Esposizione: Ovest   Altitudine: da 1.472 a 2.000 m s.l.m. – Esposizione: Ovest Inclinazione: ripido. Giacitura: basso - medio versante. Substrato geologico: Sistema di Cantù. Tipo di suolo: Podzol. Terreno: stazione fertile, suolo generalmente profondo e ricco di sostanza organica, anche in superficie indecomposta, con morfologia accidentata verso le valli. Copertura viva: sottobosco per lo più assente, composto da Oxalis acetosella, Viola alba e Luzula nivea, felce e muschio. Verso Sud-est il sottobosco migliora ed è costituito, oltre che dalle specie precedenti, da graminacee, Vaccinium myrtillus, Viola alba, Rubus idaeus e Alnus viridis, felci e muschi. Copertura morta: presente molta sostanza organica indecomposta e schianti. Soprassuolo: Pecceta altimontana e subalpina dei substrati silicatici dei suoli mesici, costituita in prevalenza da abete rosso, accompagnato dal larice. Struttura paracoetanea per gruppi, tendenzialmente monoplana. Il soprassuolo, nella parte bassa e centrale, presenta copertura regolare colma e densità eccessiva, appare chiuso, costituito da individui con diametri e chiome ridotte, fusti molto ramosi. Presenza di molte piante morte in piedi, in buona parte sotto soglia di cavallettamento. Nella parte alta, aumenta la quota del larice con sottobosco di Rhododendron ferrugineum e Alnus viridis, tanto da raggiungere in alcuni tratti, come verso la valle, la purezza. Il soprassuolo tende a diradare e ad assumere una distribuzione aggregata. Rinnovazione: è sufficiente nella parte alta, in concomitanza con una diminuzione della densità, così come nella porzione Sud-est, di abete rosso sotto il larice. Nella restante particella è scarsa e insufficiente a causa dell'eccessiva densità.		PIANO DEI TAGLI  1. Nella porzione medio-inferiore della particella taglio raso a buche (800-1.200 mq) finalizzato ad interrompere la continuità del soprassuolo e creare condizioni idonee all'insediamento della rinnovazione. 2. Taglio di sgombero del soprassuolo in corrispondenza degli impluvi presenti ai confini della particella accompagnato da taglio di preparazione sui soprassuoli di margine. 3. Al bordo della strada della Tonalina, taglio per piede d'albero del soprassuolo adulto e maturo, con rilascio dei soggetti migliori, con finalità estetico-paesaggistica e turistico-ricreativa (miglioramento dei caratteri estetici e della fruibilità del bosco).		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità
cod. trattamento	103-114						
Volume cormometrico lordo m³		800					
Volume cormometrico m³/ha		22					
Volume netto presunto m³		640					
Tasso di utilizzazione %		8%					
Anno o periodo di intervento		II					
Massa intercalare	accessibilità	3					
	codice intervento	131-132-141					
Volume cormometrico lordo m³		320					
Anno o periodo di intervento		I					
Ceduo	accessibilità						
	cod. trattamento						
Ripresa planimetrica ha							
Volume dendrometrico m³							
Anno intervento							
OSSERVAZIONI	PIANO DELLE MIGLIORIE  1. Diradamento selettivo volto a ridurre la densità, soprattutto a monte della strada verso località Talasso e verso la valle Mezzana, con eliminazione di alcune piante di grosso diametro, al fine di alleggerire i versanti ed evitare gli schianti, consentendo anche la rinnovazione del soprassuolo. 2. Taglio fitosanitario delle numerose piante deperienti e morte in piedi, presenti soprattutto nella parte bassa. 3. Allontanamento di piante schiantate.		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
	131-132-141	I	3	ha	16		